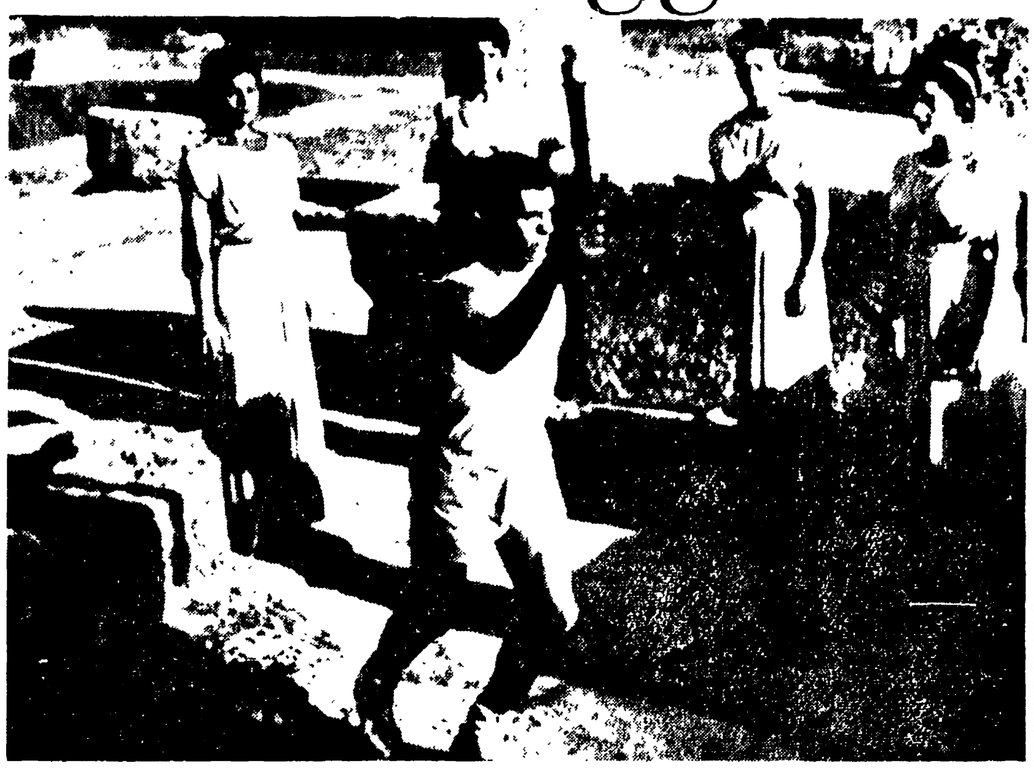
Acceso oggi il sacro fuoco d'Olimpia



OLIMPIA, 11. — La fiaccola olimpica sarà accesa domattina con perfetta osservanza dell'antico rito.

Una tradizione che si rinnova. L'ultima volta la cerimonia fu ripetuta *quattro anni fa alla vigilia dei Giochi di Melbourne*. Ebbe una risonanza notevole, come sempre del resto.

Si tratta, difatti, di una cerimonia suggestiva ed evocatrice che sempre ha suscitato larghi interessi *anche al di là* dei confini della Grecia. Il cerimoniale ci è pervenuto attraverso i secoli, preciso quasi in ogni dettaglio, se si eccettui tutto quello che la leggenda vi ha aggiunto.

Domani, pertanto, come vuole il rito, la sacerdotessa di Zeus e le Vestali, paludate in tuniche grigio-cenere, saliranno gli alti scalini del tempio di Hera ed invocheranno il sacro fuoco a Giove. Un fulmine, provocato dalla combustione avvenuta per effetto dei raggi del sole, indicherà il benvolere di Giove, ed allora *la sacerdotessa del tempio di Zeus, unitamente alla sacerdotessa* giunta appositamente da Atene, si avvieranno verso l'altare dove sarà ad attenderle, inginocchiato, un atleta in possesso d'una fiaccola spenta. La sacerdotessa di Zeus gliela accenderà e da quel momento inizierà la staffetta.

Inizierà, cioè, il lungo e magnifico cammino che porterà la fiaccola da Atene a Roma.

La fiaccola sarà ospitata al Pireo dalla nave italiana «Vespucci» per essere tradotta a Siracusa di dove, attraverso antichi centri *della Sicilia, della Calabria e della Campania*, giungerà a Roma.

Il percorso è di Km. 1.512 e sarà coperto attraverso 1.199 frazionamenti da circa 1500 atleti.

* * *

Per la cerimonia di domani, oggi si è svolta la prova generale. Le vestali hanno incontrato qualche difficoltà a salire gli alti gradini del tempio di Hera a causa della lunghezza della tunica di un bel colore grigioverde. Pertanto è stato deciso di accorciarla leggermente in maniera da non ostacolare la salita e consentire così alle ragazze di conservare in pieno quella grazia e solennità che la cerimonia richiede.

● Nella telefoto: la prova generale effettuata ieri; la prima staffetta PANAYOTIS EPITROPOULOS con la torcia in mano che ha ricevuto dalle quattro sacerdotesse

Le decisioni della Giunta del CONI

Il giuramento olimpico sarà letto da Consolini

L'anziano campione italiano è alla sua quarta partecipazione olimpica - La squadra azzurra entrerà nel villaggio Olimpico il 21 agosto

La Giunta Esecutiva del CONI, riunitasi ieri a Palazzo Italia, ha preso in esame alcuni problemi olimpici che aspettavano la stessa di una soluzione.

È stato innanzitutto stabilito che il fiduciario del movimento olimpico sarà proclamato dall'atleta Adolfo Consolini. La scelta troverà certamente consenzienti tutti in quanto si tratta di uno dei più anziani atleti italiani — egli infatti conta 43 anni — la cui carriera è costellata da numerose affermazioni e da significativi successi. Tra l'altro Consolini è al suo quarta esperienza olimpica, avendo preso parte già a quella di Londra del 1948 partecipando al concorso del disco dove si classificò al quinto posto, a quella di Helsinki dove si classificò al secondo e infine a quella di Melbourne dove vinse la medaglia di bronzo. La sua lunga e gloriosa carriera giustifica la scelta fatta dalla Giunta del Coni. Oltretutto l'anziano, ma sempre valido Consolini dovrebbe costituire un magnifico esempio al quale dovrebbero ispirarsi i nostri più giovani atleti.

Allorquando Consolini, il pomeriggio del 25 agosto, salirà sul podio dello Stadio Olimpico gli spettatori presenti, e tutti coloro che seguiranno la cerimonia attraverso gli schermi televisivi, vedranno nell'atleta evocato lo sport puro, lo sport che rigenera e ad un tempo rafforza gli spiriti.

«*Giuriamo* — dirà Consolini a nome di tutti gli atleti — *di presentarci ai giochi olimpici, come concorrenti leali, rispettosi ai regolamenti che li reggono, e desiderosi di parteciparvi nello spirito cavalleresco per la gloria dello sport e l'onore del nostro Paese*».

La comunicazione della scelta è stata data al campione con un telegramma di Zauli, così concepito:

«Lieto comunicarti che sei stato prescelto dalla giunta del Coni a pronunciare la formula del giuramento olimpico ai giochi di Roma. Tale designazione ti eleva a simbolo degli atleti di tutto il mondo ed onora in modo particolare il glorioso contingente degli azzurri. Cordialità ed auguri. Bruno Zauli».

Ancora in sospeso era anche l'inizio la data di ingresso della squadra italiana al villaggio olimpico. Essa sarà fissata per il giorno 21 agosto ed i vessilli olimpico e italiano saranno portati al pennone dell'alzabandiera dagli atleti del Centro Studi e Ricerche dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Roma.

La relazione sul concorso pronostici della stagione 1959-60 è stata esaminata ed approvata con un plauso per i risultati conseguiti e per il buon lavoro svolto dal personale del totocalcio.

E' stata poi presa in esame la delicata situazione della Federazione Italiana della Scherma.

Partendo dalla decisione del Consiglio di Stato che annullava la delibera del 16 settembre 1959 e rinviando tutti i successivi tentativi fatti per comporre la vertenza sul piano amichevole, il commissariamento purtroppo fallito, la Giunta ha ritenuto necessario istituire ex-novo e con procedura di urgenza la seconda commissariale nella persona del Federazione Italiana della Scherma in cui è e di poteri tali da porre gli organi che le derivano dallo svolgimento delle Olimpiadi in condizione di poter far fronte agli impegni che le derivano dallo svolgimento della Olimpiade di Roma, che in ultima analisi costituisce il fine supremo per il quale tutto il lavoro della commissione è stato fissato per il giorno 30 settembre 1960.

Tutto ciò dopo che questa delibera della Giunta avrà efficacia solo dopo la ratifica del Consiglio nazionale del Coni, in quanto essi comporta l'immediato scioglimento di tutti i vecchi organismi centrali e periferici della Federazione Italiana Scherma.

Dietro le quinte del Villaggio

● Come abbiamo già avuto occasione di dire la comitiva sudcoreana è giunta al Villaggio Olimpico e vi ha preso alloggio, in tutto 70 persone. Grande è stata quindi la nostra meraviglia nel vedere ieri mattina un gran numero di coreani lasciare gli alloggiamenti. Tra i successivi che giunti da Ciampino, vestiti uguali, inquadrati, i sudcoreani erano stati presi tutti «in forza» al Villaggio senza tenere conto che una ventina di essi erano giornalisti ed un altro piccolo gruppo accompagnatori e giudici di gara. Ieri mattina, dunque, le cose sono state rimesse a posto.

● Intanto ieri, alle ore 15,30 come di programma, i sudcoreani hanno prelevato all'alza bandiera la terza che sventola sui pennoni del Villaggio.

● Mel *Withfield, due volte campione olimpionico, attualmente allenatore degli atleti liberiani ha incontrato al Villaggio altri due ex atleti statunitensi, Leo Long e Vincent Reel che gareggiano rispettivamente per atleti del Sudan e dell'India. Siccome altri ex olimpionici statunitensi sono attesi alla guida di altre squadre Mel Withfield ha lanciato la proposta di creare la «Associazione degli allenatori USA in forza al Villaggio»*.

● Molti negozi sono stati aperti al Villaggio per soddisfare le esigenze degli atleti. Forse l'idea non è da biasimare in quanto è da sperare che in essi gli ospiti trovino quanto loro bisogna senza incorrere nel pericolo di cadere nelle mani di qualche disonesto negoziante «esterno». Tuttavia gli organizzatori del Villaggio dovrebbero toglierci una curiosità e dirci che cosa di utile e di trasportabile possono comprare gli atleti nei negozi della Necchi e del Migas (la fabbrica di cucine e del gas liquido).

● Una lotta sorda si va sviluppando da più giorni tra un gruppo di giardinieri ed il sole. I primi stanno cercando inutilmente di far crescere qualche filo d'erba sulle cassette annesse alle strutture tra i palazzi del Villaggio; il sole, *implacabile*, brucia sistematicamente tutte le piantine e asciuga l'acqua che i giardinieri incessantemente irrorano sul terreno. Vedremo chi la spunterà.

● *Una scenetta che si ripete spesso nel locale della «reception». Un gruppo di accompagnatrici interpreti e sempre pronto per accompagnare dirigenti, atleti o visitatori. Ieri sera è arrivato al banco un distinto e grosso signore, olandese, che ha chiesto di parlare con il capo delegazione del suo paese. L'impiegato addetto si è rivolto ad una delle ragazze. - Per favore, accompagnalo all'alloggio dei giapponesi». - Ma che buona parla, sarà l'inglese? - ha chiesto preoccupata la ragazza.*

- Yes - ha buonato sorridendo il giapponese che aveva capito la domanda.

- Well? - ha risposto la ragazza rischiarandosi in viso.

● E' giunto al Villaggio il capo dell'ufficio alimentazione e alloggi del Comitato olimpico americano, sig. Orestein, il quale pur ammettendo che sia il Villaggio che i servizi annessi (due le cucine) erano di sua soddisfazione, ha annunciato che dei «tecnici» USA verranno ad istruire i cuochi italiani addetti ai pasti dei loro atleti. Verranno per insegnarci a mettere gli spaghetti in scatola?

REMO GHERARDI

● ADOLFO CONSOLINI, l'atleta prescelto per leggere il giuramento olimpico

Basket oggi a Bologna

Canada-Germania apre il torneo pre-olimpico

Delle 18 squadre partecipanti al torneo bolognese soltanto 5 saranno ammesse al torneo olimpico di Roma

BOLOGNA, 11 — Domani sera con la partita Canadà-Germania, in programma al Palazzo dello sport per le ore 22,15, si inizia il torneo preolimpico di pallacanestro per la qualificazione delle cinque squadre destinate a completare i ranghi del torneo olimpico di Roma al quale sono state già ammesse Brasile, Bulgaria, Stati Uniti, Francia, Italia, Giappone, Messico, Filippine, Polonia, URSS, Uruguay. Le squadre iscritte al torneo di Bologna, sono diciotto e sono state così suddivise in quattro gironi eliminatori (Belgio, Cecoslovacchia, Ungheria e Polonia sono state scelte come teste di serie):

Girone A: Belgio, Canadà, Germania, Thailandia.
Girone B: Cecoslovacchia, Taiwan, Suriname, Sudan, Spagna.
Girone C: Ungheria, Jugoslavia, Gran Bretagna, Australia.
Girone D: Polonia, Israele, Svizzera, Grecia, Australia.

Le prime due squadre di ogni girone eliminatorio saranno ammesse ai due gironi finali e le due prime di questi ultimi saranno ammesse al torneo olimpico di Roma insieme alla vincitrice dello spareggio fra le due terze classificate dei gironi finali.

La rappresentativa della Cina nazionalista aveva chiesto di partecipare al torneo come «Repubblica di Cina», ma la risposta della C T è stata precisa: la sua iscrizione poteva essere accolta soltanto come «Rappresentativa di Formosa», ed alla fine i cinesi hanno dovuto accontentarsi. Ecco il programma degli incontri

12 AGOSTO
Ore 22,15 - Canadà-Germania

13 AGOSTO
Ore 9 - Australia-Polonia
» 10,30 - Suriname-Sudan
» 16 - Grecia-Israele
» 17,30 - Belgio-Thailandia
» 21 - Taiwan-Spagna
» 22,30 - Ungheria-Jugoslavia

14 AGOSTO
Ore 9 - Australia-Svizzera
» 10,30 - Belgio-Germania
» 16 - Gran Bret.-Austria
» 17,30 - Sudan-Spagna
» 21 - Suriname-Cecoslov.
» 22,30 - Polonia-Israele

15 AGOSTO
Ore 9 - Ungheria-Austria
» 10,30 - Jugoslavia-Gran Br.
» 15,30 - Spagna-Cecoslovac.
» 17 - Israele-Svizzera
» 20 - Polonia-Grecia
» 21,30 - Sudan-Taiwan
» 22,40 - Thailandia-Canadà

16 AGOSTO
Ore 9 - Svizzera-Grecia
» 10,30 - Spagna-Suriname
» 16 - Israele-Australia
» 17,30 - Ungheria-Gran Bret.
» 21 - Belgio-Canadà
» 22,30 - Cecoslov.-Thailandia

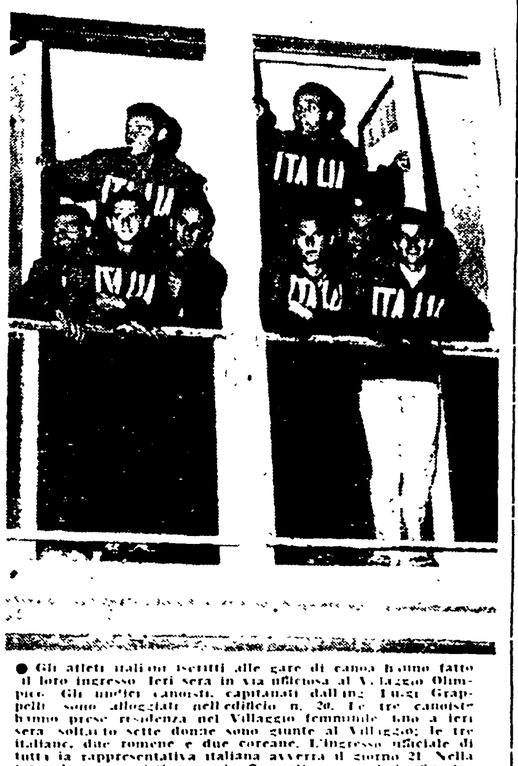
17 AGOSTO
Ore 9 - Germania-Thailandia
» 10,30 - Austria-Jugoslavia
» 16 - Cecoslovac.-Sudan
» 17,30 - Svizzera-Polonia
» 21 - Grecia-Australia
» 22,30 - Taiwan-Suriname

Il 18 agosto si svolgerà il primo girone finale e il 19 il secondo. Il 20 agosto si svolgerà l'incontro di qualificazione per la quinta ammessa al Torneo di Roma.

Delle 18 partecipanti non si conoscono ancora tutte le formazioni ad ogni modo la manifestazione cestistica bolognese è fra le più interessanti di questi ultimi tempi poiché tantissime nazionali rappresentano scuole di autentico valore. E questo è il caso dell'Ungheria e della Cecoslovacchia che il pubblico bolognese ha avuto modo di ammirare in più occasioni. Ed anche se ora qualche elemento, per ragioni di età, è stato sostituito la dinamica di gioco delle due squadre rimane pur sempre molto valida, di certo fra le più valide in Europa.

Attesa con vivo interesse è anche il Canadà una compagine di ottime possibilità composta in massima parte di giovani il più anziano è il ventisettenne pivot Mennot, tutti comunque sono in possesso di una rispettabile altezza, essendo il più piccolo giocatore alto metri 1,82 altezza media della squadra m 1,90. Con curiosità e anche attesa la Grecia la quale, nelle passate stagioni, ha avuto alcuni dei migliori prodotti, quali Mourouzis, Spanoudakis e Sfairopulos, attualmente presenti a Bologna con la squadra ora al cinquantesimo posto della classifica mondiale. Fedon Matheou che fu, anni addietro giocatore nel Varese e nel Pesaro.

Abbiamo accennato ad alcune formazioni fra le più autorevoli, ma certamente ve ne sono altre quali ad esempio la Polonia e la Jugoslavia.



● Gli atleti italiani iscritti alle gare di canoa hanno fatto il loro ingresso ieri sera in via ufficiosa al Villaggio Olimpico. Gli undici canoisti, capitanati dall'ing. Luigi Grappelli sono alloggiati nell'edificio n. 20. Le tre canoiste hanno preso residenza nel Villaggio femminile una a ieri sera soltanto sette donne sono giunte al Villaggio; le tre italiane, due romene e due coreane. L'ingresso ufficiale di tutta la rappresentativa italiana avverrà il giorno 21. Nella foto alcuni canoisti azzurri affacciati a una delle finestre della palazzina n. 20.

NOTIZIARIO

I film al «Villaggio»

● E' stato inaugurato al villaggio olimpico, con la proiezione del film «Vertigine bianca», in lingua italiana, un cinema all'aperto della capienza di 500 posti a sedere. La lista dei film che saranno programmati fino al 16 agosto è la seguente: 11 agosto «Terzi Giochi Asiatici» in lingua italiana; 12 agosto «Mille anni di pugilato» in lingua italiana; «Knock out parade» in lingua inglese e cartoni animati; 13 agosto: «Maglia azzurra» in lingua italiana, «Skiskuss» in lingua francese e cartoni animati; 14 agosto: «Stadio olimpico» in lingua italiana, «Salmon's struggle for survival», in lingua inglese, cartoni animati; 15 agosto: «Menschen, Meter und Dekunden», in lingua tedesca; 16 agosto: «Roma 1960» e «La terra senza tramonti» in lingua italiana

● La squadra olimpica argentina, composta di 100 atleti, partirà per l'Italia in tre scaglioni a cominciare da sabato. Del primo gruppo farà parte Jose Oriani il quale con altri dirigenti parteciperà a Roma al Congresso sportivo panamericano indetto per il 19 agosto

● Lo scorso mese è stato inaugurato al Cairo uno stadio olimpico che sarà al centro di una città olimpica che dovrebbe essere completata per il 1966. Pertanto la RAU potrà la candidatura del Cairo come sede delle Olimpiadi del 1968

● Il Comitato olimpico francese ha comunicato che la rappresentativa francese alle Olimpiadi sarà composta da 253 concorrenti, 42 allenatori e 70 tra personale tecnico e rappresentanti ufficiali

● Nella sede del Circolo del Tennis si è riunita ieri la squadra velica italiana partecipante alle prossime olimpiadi. Per la classe «dragoni» erano presenti Straulino e Rolandi, per i «flin» Trani, per gli «F D» Capio e Pizzorno e per i «5.50» il timoniere Piero Reggio col suo equipaggio. Sempre a Napoli, nelle acque del golfo, si sono allenate le squadre veliche del Sud Africa, Indonesia, Svizzera, Italia, Canadà, Argentina e Giappone

● Otto pesisti giapponesi, sotto la guida del loro allenatore, hanno iniziato ieri mattina la loro preparazione nella palestra dell'Acqua Acetosa

● Proseguono gli allenamenti i giocatori indiani di hockey su prato. Essi si sono dichiarati ammirati dei progressi compiuti dagli hockeisti italiani con i quali si sono incontrati in allenamento l'altro giorno

● E' arrivato al villaggio olimpico il sig. Hugues David Poole, dirigente della squadra di vela della Nuova Zelanda. Tra due giorni egli si trasferirà a Napoli in attesa della squadra che trovasi a Zurigo

● Proveniente da Stoccolma è giunto ieri a Roma il segretario generale della Federazione Nuoto Svedese, sig. Sellfors, per assistere alle Olimpiadi

● E' giunto anche a Ciampino il presidente della Federazione Internazionale di pugilato R H Russele

● Il trasporto aereo degli atleti britannici, dei funzionari e di tutte le attrezzature per i Giochi sarà su una scala tale che occorreranno circa dieci voli dall'aeroporto di Londra. Tali voli cominceranno domani. L'ultimo verrà effettuato il 3 settembre

A capo dell'operazione è il segretario generale dell'Associazione olimpica britannica W S Duncan

Duncan si occupò dei trasporti per i Giochi Olimpici di Helsinki nel 1952 e di Melbourne nel 1956 nonché di quelli per i Giochi dell'impero ad Auckland nel 1950 e a Vancouver nel 1954

Tre episodi in contrasto con i princìpi olimpici

Onesti, Di Campello e il Sud Africa

I Giochi Olimpici si svolgono ogni quattro anni. Essi riuniscono gli atleti di tutte le nazioni, in concorso le cui imparziale. Non è ammessa alcuna discriminazione nei confronti di un paese o di una persona per motivi razziali, religiosi o politici.

Carta dei Principi fondamentali delle regole olimpiche

Tre episodi in grave contrasto con questi principi sono avvenuti nel villaggio olimpico di Roma. Qualcuno ha preteso che i protagonisti di questi episodi fossero il presidente del CONI e il commissario tecnico della squadra azzurra di atletica leggera. Non è così. Il primo episodio è avvenuto tra Onesti e Di Campello, il secondo tra Onesti e Bruno Zauli, il terzo tra Onesti e Mario Pescante, capo ufficio stampa del CONI.

Di Campello ha rassegnato le dimissioni quale commissario tecnico della squadra azzurra in seguito alla decisione della commissione esecutiva del CONI di non partecipare alla staffetta 4 x 100 metri. Onesti, che aveva assistito alla riunione della Giunta, ha poi avuto un colloquio con Di Campello, nel corso del quale, secondo quanto ha dichiarato lo stesso Onesti, sarebbe stato fatto il nome di Bruno Zauli quale successore di Di Campello. Il colloquio si è concluso con la decisione di Di Campello di rassegnare le dimissioni.

*Bruno Zauli, dopo aver ricevuto la telefonata di Onesti, si è recato nell'ufficio di Pescante, dove ha trovato anche Onesti. Secondo quanto ha dichiarato Zauli, Onesti gli avrebbe detto: «Ho bisogno di te per fare il commissario tecnico della squadra di atletica leggera». Zauli avrebbe risposto: «Non posso, perché sono un giornalista e non posso assumere incarichi che possano creare difficoltà al CONI». Onesti avrebbe allora replicato: «Ma io ti ordino di accettare». Zauli avrebbe ribattuto: «Non posso accettare